

Il Viaggio Inatteso Di Mario

«Se ripenso ai compagni di allora rivedo i volti giovani, ricordo le voci... I primi caddero su quelle stesse montagne nel giugno 1940, poi venne la campagna di Grecia e altri restarono per sempre sulle montagne dell'Albania; e i Balcani, ancora: e le steppe della Russia. Sempre più pochi ci contavamo. Vennero i Lager dei tedeschi e la Resistenza. Furono i nostri vent'anni. L'infinito che resta" è un libro di grande spessore, destinato a evocare forti suggestioni. Partendo dalle nozioni approssimative e quasi scaramantiche della cosmogonia antica, l'autore affronta il tema dell'Infinito "in primis" declinandolo secondo le attuali nozioni di astrofisica, di filosofia, di letteratura. Poi ne coglie l'essenza in modo intimistico, facendo affiorare il proprio sentire. L'autore analizza la ripercorre la vita sulla terra, dalla scimmia all'uomo, fino ad argomentare sulle strategie che il genere umano dovrà attuare per evitare le insidie che minano il nostro pianeta. Tra scienza e filosofia, il concetto di infinito si fa strada nei secoli. Ma spaziando con destrezza da un argomento all'altro e intrecciando i concetti, l'autore arriva a un messaggio univoco, esauritivo e di grande fascinazione poetica.
1130.330

Di viaggio in viaggio

Lettere e diari di guerra 1914-1918

Io sono Mario M e questa è la mia storia

Il viaggio dell'anima

La comunità di pratica dell'associazione italiana mediatori familiari

Un buon viaggio costituisce sempre un arricchimento dell'anima, un'occasione privilegiata per conoscere altre realtà, un'opportunità per incrementare il nostro bagaglio di esperienze e costruire ricordi indelebili, che si imprimono nella memoria e ci accompagnano nel corso della vita. I sogni dei turisti di tutto il mondo possono diventare realtà anche grazie all'esperienza di professionisti appassionati, competenti e costantemente aggiornati. Lo sa bene Laura Celotto, autrice di Turista per professione ed esperta conoscitrice di ogni segmento del mondo dei viaggi e del turismo, una dei pochi professionisti ad aver svolto così tanti ruoli nel settore, da poterne descrivere per esperienza personale quasi tutte le figure professionali. Un po' manuale e un po' racconto autobiografico, Turista per professione narra una straordinaria esperienza di vita, compiuta nel corso di ventitré anni, ed è rivolto a quanti desiderano intraprendere una professione nel settore del turismo, affinché, grazie ai numerosi dettagli tecnici e all'illustrazione dei diversi ruoli professionali propri del mercato turistico italiano, essi possano meglio individuare l'ambito verso il quale orientarsi, ma è diretto anche a tutti coloro che sono pronti a compiere un viaggio immaginario attraverso gli splendori e i segreti di diversi Paesi nel mondo, svelati al lettore da uno sguardo esperto e al contempo sempre affascinante e colmo di stupore. Dal Mar dei Caraibi alla Thailandia, dall'Australia a Las Vegas, dalle Maldive all'India, fino alla Terra del Fuoco, l'autrice ci permette di viaggiare insieme a lei, di votare con la fantasia, di lasciarsi avvolgere dall'infinita bellezza di questi luoghi e di conoscerne più da vicino le tradizioni e le specificità. Non capita spesso di immergersi a tal punto nelle pagine di un libro da dimenticare tutto il resto: il contesto esterno, d'un tratto, scompare e all'improvviso l'anima viene totalmente rapita e si trova ora a scivolare lentamente sul fiume Chao Phraya, ora nell'incantevole giardino del Taj Mahal, poi magari a bordo di una limousine o a chiacchiere su un aereo con una star internazionale. Bene, leggendo Turista per professione, questa magia si avverrà, grazie alle descrizioni dei luoghi, tanto precise, tanto ricche di rifiniture da coinvolgere tutti e cinque i sensi e trasformare le immagini in palpabile realtà, ai numerosi aneddoti, che strappano un sorriso e generano un rapporto di profonda empatia tra autrice e lettore... o molto più semplicemente perché Turista per professione è davvero un buon libro. Come afferma l'autrice, «la spinta conoscitiva è il motore che ci porta a vivere sempre nuove esperienze». Si tratta della stessa spinta conoscitiva che conduce alla scoperta di nuovi mondi, come anche alla lettura di un libro inconsueto, curioso, singolare come Turista per professione. E allora... Buona lettura! Luana Vizzini

La città di GranitoEuropa Edizioni

Bollato spesso dalla nuova critica teatrale come passatista e nostalgico, «Il Dramma» (periodico fondato nel 1925 da Pitigrilli insieme a Lucio Ridenti, che ne fu il vero animatore e il direttore fino al 1973) e il suo archivio, prodotto in decenni di lavoro redazionale "sul campo", costituiscono oggi una vera e propria riscoperta storica, offrendosi come uno strumento imprescindibile per chiunque voglia penetrare la cultura teatrale del nostro Paese. Esso rivengono fortemente della poliedrica personalità di Ridenti, già attore, fotografo, consigliere d'eleganza (e dandy egli stesso), giornalista, editorialista, intenditore d'arte. Il convegno di studi "Il laboratorio di Lucio Ridenti. Cultura teatrale e mondo dell'arte in Italia attraverso «Il Dramma» (1925-1973)", di cui vengono pubblicati in questo volume gli Atti, rappresenta la prima iniziativa di esplorazione sistematica e organica del Fondo Lucio Ridenti, avvalendosi di competenze e sguardi incrociati, nel solco di quel laboratorio di sapere, mestiere e passione che è stato appunto «Il Dramma».

La messa del villeggianti

Ripercorre la formazione nell'Ottocento e nel Novecento

Amica-nemica - Il viaggio fra i due mondi

Viaggiare significa aggiungere vita alla vita. La mia vita da expat

Narrazioni, pratiche riflessive, produzione di conoscenza

Centofanti - poeta, narratore e sacerdote - parte da un'osservazione vera. Cosa resta della vita di un uomo quando ripensa all'infanzia, ai tremori dell'adolescenza, alla ricerca della propria strada nella vita? Molto poco. Ciò che prevale nei ricordi...

Pierre e Judith, detta Gi, si ritrovano dopo sessant'anni: si sono conosciuti all'università e hanno provato l'uno per l'altra una tenera simpatia, che, però, non è bastata per fermare il turbino della vita e tenerli vicini. Quando Gi, una sera a casa di amici, sente parlare di Pierre, decide di scrivergli una lettera: sarà solo la prima di una serie di missive, telefonate ed e-mail e l'inizio della dolce storia di un amore ritrovato, un amore che, a ben vedere, Pierre non aveva mai nemmeno perso. Fantasia e realtà si mescolano. Cosa sarebbe successo se? Si chiedono i due protagonisti, lasciandosi andare all'immaginazione, riflettendo sul tempo, le sue diramazioni e il curioso modo in cui la vita li intreccia. Vicende biografiche ed eventi reali, veri o più spesso presentati per tali, si fondono con sogni e pensieri per dare vita a una storia affascinante e coinvolgente. Mario Augusto Maiero è uno psichiatra, autore di vari saggi in cui ha ricondotto la propria esperienza clinica nel contesto di vari saperi, quali le neuroscienze, la filosofia, la letteratura. In questo volume, scritto anche con i consigli e la collaborazione di M. Gigliola Spessotto, un'insegnante di lettere con cui ha un rapporto di amicizia nato negli anni universitari, affronta per la prima volta un altro genere di narrativa.

Quello di Carlo, protagonista del racconto, è un mondo antico e magico, pullulante di ricordi: "Somiglia la nostra vita a un fiume che prima di arrivare alla foce ha visto specchiarsi nelle sue acque albe radiose, tramonti infuocati, notti stellate; ha attraversato sentieri a tratti regolari e a tratti scoscesi e tortuosi, valli solitarie e boschi rigogliosi..." Ma, tra i vividi colori della memoria, i pensieri si ammantano di una luce nuova e trionfa il desiderio di vivere la bellezza dell'attimo fuggente.

Abbecedario di Pierre e di Judith

Pedagogia degli ambienti educativi

I racconti di guerra

appunti per una sociologia del viaggio

Cosa ho capito della vita

Gaio Mario (158/157-86 a.C.) fu una fi gura di eccezionale importanza nella storia della repubblica romana. Pur essendo un “uomo nuovo” - nessuno dei suoi antenati aveva fatto parte della nobiltà senatoria - raggiunse il consolato per sette volte e fu artefi ce di straordinari successi militari: contro Giugurta in Numidia, e contro i Teutoni e i Cimbri in Gallia meridionale e nell'Italia del Nord. La sua agenda di politica interna fu invece fonte di gravi controversie e si intrecciò con l'inizio di una lunga stagione di confl itti civili. Questo libro offre un quadro analitico della vita e della carriera di Mario: ne discute i successi e i fallimenti nel più ampio contesto della storia della tarda repubblica romana e ne esplora l’eredità politica. Viene proposta anche una lettura delle principali interpretazioni moderne di Mario e della sua vicenda.

IO SONO MARIO M E QUESTA È LA MIA STORIA ISBN: 9786050322262 GGKEY:YKDB7W6NXX2 E-Series 5in1 di CODENAME: SILVERWOLF – Un passato da dimenticare. La vita di Mario M - Una storia che nessuno ha mai osato raccontare! Ogni volta che ci si trova a dover scegliere un libro da leggere, davanti a un titolo o una bella copertina, la prima cosa che ci si chiede è: perché leggerlo? C'è chi è attratto dal nome dell'autore, chi è condizionato dalle recensioni di autorevoli critici, chi dalla trama. Personalmente scelgo a seconda dello stato d'animo del momento, al bisogno di darmi un rapporto di amicizia nato negli anni universitari, affronto per la prima volta un altro genere di narrativa.

Quello di Carlo, protagonista del racconto, è un mondo antico e magico, pullulante di ricordi: "Somiglia la nostra vita a un fiume che prima di arrivare alla foce ha visto specchiarsi nelle sue acque albe radiose, tramonti infuocati, notti stellate; ha attraversato sentieri a tratti regolari e a tratti scoscesi e tortuosi, valli solitarie e boschi rigogliosi..." Ma, tra i vividi colori della memoria, i pensieri si ammantano di una luce nuova e trionfa il desiderio di vivere la bellezza dell'attimo fuggente.

Abbecedario di Pierre e di Judith

Pedagogia degli ambienti educativi

I racconti di guerra

appunti per una sociologia del viaggio

Cosa ho capito della vita

Gaio Mario (158/157-86 a.C.) fu una fi gura di eccezionale importanza nella storia della repubblica romana. Pur essendo un “uomo nuovo” - nessuno dei suoi antenati aveva fatto parte della nobiltà senatoria - raggiunse il consolato per sette volte e fu artefi ce di straordinari successi militari: contro Giugurta in Numidia, e contro i Teutoni e i Cimbri in Gallia meridionale e nell'Italia del Nord. La sua agenda di politica interna fu invece fonte di gravi controversie e si intrecciò con l'inizio di una lunga stagione di confl itti civili. Questo libro offre un quadro analitico della vita e della carriera di Mario: ne discute i successi e i fallimenti nel più ampio contesto della storia della tarda repubblica romana e ne esplora l’eredità politica. Viene proposta anche una lettura delle principali interpretazioni moderne di Mario e della sua vicenda.

IO SONO MARIO M E QUESTA È LA MIA STORIA ISBN: 9786050322262 GGKEY:YKDB7W6NXX2 E-Series 5in1 di CODENAME: SILVERWOLF – Un passato da dimenticare. La vita di Mario M - Una storia che nessuno ha mai osato raccontare! Ogni volta che ci si trova a dover scegliere un libro da leggere, davanti a un titolo o una bella copertina, la prima cosa che ci si chiede è: perché leggerlo? C'è chi è attratto dal nome dell'autore, chi è condizionato dalle recensioni di autorevoli critici, chi dalla trama. Personalmente scelgo a seconda dello stato d'animo del momento, al bisogno di darmi un rapporto di amicizia nato negli anni universitari, affronto per la prima volta un altro genere di narrativa.

Quello di Carlo, protagonista del racconto, è un mondo antico e magico, pullulante di ricordi: "Somiglia la nostra vita a un fiume che prima di arrivare alla foce ha visto specchiarsi nelle sue acque albe radiose, tramonti infuocati, notti stellate; ha attraversato sentieri a tratti regolari e a tratti scoscesi e tortuosi, valli solitarie e boschi rigogliosi..." Ma, tra i vividi colori della memoria, i pensieri si ammantano di una luce nuova e trionfa il desiderio di vivere la bellezza dell'attimo fuggente.

Abbecedario di Pierre e di Judith

Pedagogia degli ambienti educativi

I racconti di guerra

appunti per una sociologia del viaggio

Cosa ho capito della vita

Gaio Mario (158/157-86 a.C.) fu una fi gura di eccezionale importanza nella storia della repubblica romana. Pur essendo un “uomo nuovo” - nessuno dei suoi antenati aveva fatto parte della nobiltà senatoria - raggiunse il consolato per sette volte e fu artefi ce di straordinari successi militari: contro Giugurta in Numidia, e contro i Teutoni e i Cimbri in Gallia meridionale e nell'Italia del Nord. La sua agenda di politica interna fu invece fonte di gravi controversie e si intrecciò con l'inizio di una lunga stagione di confl itti civili. Questo libro offre un quadro analitico della vita e della carriera di Mario: ne discute i successi e i fallimenti nel più ampio contesto della storia della tarda repubblica romana e ne esplora l’eredità politica. Viene proposta anche una lettura delle principali interpretazioni moderne di Mario e della sua vicenda.

IO SONO MARIO M E QUESTA È LA MIA STORIA ISBN: 9786050322262 GGKEY:YKDB7W6NXX2 E-Series 5in1 di CODENAME: SILVERWOLF – Un passato da dimenticare. La vita di Mario M - Una storia che nessuno ha mai osato raccontare! Ogni volta che ci si trova a dover scegliere un libro da leggere, davanti a un titolo o una bella copertina, la prima cosa che ci si chiede è: perché leggerlo? C'è chi è attratto dal nome dell'autore, chi è condizionato dalle recensioni di autorevoli critici, chi dalla trama. Personalmente scelgo a seconda dello stato d'animo del momento, al bisogno di darmi un rapporto di amicizia nato negli anni universitari, affronto per la prima volta un altro genere di narrativa.

Quello di Carlo, protagonista del racconto, è un mondo antico e magico, pullulante di ricordi: "Somiglia la nostra vita a un fiume che prima di arrivare alla foce ha visto specchiarsi nelle sue acque albe radiose, tramonti infuocati, notti stellate; ha attraversato sentieri a tratti regolari e a tratti scoscesi e tortuosi, valli solitarie e boschi rigogliosi..." Ma, tra i vividi colori della memoria, i pensieri si ammantano di una luce nuova e trionfa il desiderio di vivere la bellezza dell'attimo fuggente.

Abbecedario di Pierre e di Judith

Pedagogia degli ambienti educativi

I racconti di guerra

appunti per una sociologia del viaggio

Cosa ho capito della vita

Gaio Mario (158/157-86 a.C.) fu una fi gura di eccezionale importanza nella storia della repubblica romana. Pur essendo un “uomo nuovo” - nessuno dei suoi antenati aveva fatto parte della nobiltà senatoria - raggiunse il consolato per sette volte e fu artefi ce di straordinari successi militari: contro Giugurta in Numidia, e contro i Teutoni e i Cimbri in Gallia meridionale e nell'Italia del Nord. La sua agenda di politica interna fu invece fonte di gravi controversie e si intrecciò con l'inizio di una lunga stagione di confl itti civili. Questo libro offre un quadro analitico della vita e della carriera di Mario: ne discute i successi e i fallimenti nel più ampio contesto della storia della tarda repubblica romana e ne esplora l’eredità politica. Viene proposta anche una lettura delle principali interpretazioni moderne di Mario e della sua vicenda.

IO SONO MARIO M E QUESTA È LA MIA STORIA ISBN: 9786050322262 GGKEY:YKDB7W6NXX2 E-Series 5in1 di CODENAME: SILVERWOLF – Un passato da dimenticare. La vita di Mario M - Una storia che nessuno ha mai osato raccontare! Ogni volta che ci si trova a dover scegliere un libro da leggere, davanti a un titolo o una bella copertina, la prima cosa che ci si chiede è: perché leggerlo? C'è chi è attratto dal nome dell'autore, chi è condizionato dalle recensioni di autorevoli critici, chi dalla trama. Personalmente scelgo a seconda dello stato d'animo del momento, al bisogno di darmi un rapporto di amicizia nato negli anni universitari, affronto per la prima volta un altro genere di narrativa.

Quello di Carlo, protagonista del racconto, è un mondo antico e magico, pullulante di ricordi: "Somiglia la nostra vita a un fiume che prima di arrivare alla foce ha visto specchiarsi nelle sue acque albe radiose, tramonti infuocati, notti stellate; ha attraversato sentieri a tratti regolari e a tratti scoscesi e tortuosi, valli solitarie e boschi rigogliosi..." Ma, tra i vividi colori della memoria, i pensieri si ammantano di una luce nuova e trionfa il desiderio di vivere la bellezza dell'attimo fuggente.

Abbecedario di Pierre e di Judith

Pedagogia degli ambienti educativi

I racconti di guerra

appunti per una sociologia del viaggio

Cosa ho capito della vita

Gaio Mario (158/157-86 a.C.) fu una fi gura di eccezionale importanza nella storia della repubblica romana. Pur essendo un “uomo nuovo” - nessuno dei suoi antenati aveva fatto parte della nobiltà senatoria - raggiunse il consolato per sette volte e fu artefi ce di straordinari successi militari: contro Giugurta in Numidia, e contro i Teutoni e i Cimbri in Gallia meridionale e nell'Italia del Nord. La sua agenda di politica interna fu invece fonte di gravi controversie e si intrecciò con l'inizio di una lunga stagione di confl itti civili. Questo libro offre un quadro analitico della vita e della carriera di Mario: ne discute i successi e i fallimenti nel più ampio contesto della storia della tarda repubblica romana e ne esplora l’eredità politica. Viene proposta anche una lettura delle principali interpretazioni moderne di Mario e della sua vicenda.

IO SONO MARIO M E QUESTA È LA MIA STORIA ISBN: 9786050322262 GGKEY:YKDB7W6NXX2 E-Series 5in1 di CODENAME: SILVERWOLF – Un passato da dimenticare. La vita di Mario M - Una storia che nessuno ha mai osato raccontare! Ogni volta che ci si trova a dover scegliere un libro da leggere, davanti a un titolo o una bella copertina, la prima cosa che ci si chiede è: perché leggerlo? C'è chi è attratto dal nome dell'autore, chi è condizionato dalle recensioni di autorevoli critici, chi dalla trama. Personalmente scelgo a seconda dello stato d'animo del momento, al bisogno di darmi un rapporto di amicizia nato negli anni universitari, affronto per la prima volta un altro genere di narrativa.

Quello di Carlo, protagonista del racconto, è un mondo antico e magico, pullulante di ricordi: "Somiglia la nostra vita a un fiume che prima di arrivare alla foce ha visto specchiarsi nelle sue acque albe radiose, tramonti infuocati, notti stellate; ha attraversato sentieri a tratti regolari e a tratti scoscesi e tortuosi, valli solitarie e boschi rigogliosi..." Ma, tra i vividi colori della memoria, i pensieri si ammantano di una luce nuova e trionfa il desiderio di vivere la bellezza dell'attimo fuggente.

Abbecedario di Pierre e di Judith

Pedagogia degli ambienti educativi

I racconti di guerra

appunti per una sociologia del viaggio

Cosa ho capito della mare